

Presentazione Pratica Telematica

ID Pratica CL466_SS_GRLLSN78R30H282E_207791

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ORDINARIO (art. 7 D.P.R. n° 160/07.09.2010)

Al Responsabile/Dirigente della competente struttura comunale, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE)

del comune di TUORO SUL TRASIMENO

Il sottoscritto	SPERONI CORRADO	Codice Fiscale	SPRCRD72B04G535H
Nato/a a	PIACENZA(PC)	Il	04/02/1972
Residente in	ROMA(RM)	Cittadinanza	ITALIA
Via/Loc.	VIA SALARIA 1322 c/o ITALIANA PETROLI SPA		
E-mail	ambiente@pec.gruppoapi.com	Pec	ambiente@pec.gruppoapi.com
In qualità di Legale Rappresentante			
Ragione sociale	ITALIANA PETROLI SPA		
C.F.	00051570893	P.IVA	00051570893
Con sede in	ROMA(RM)	Via/Loc.	VIA SALARIA 1322
Recapito telefonico	06/84931	Email	ambiente@pec.gruppoapi.com
Pec	ambiente@pec.gruppoapi.com		
Forma giuridica	Società per Azioni (S.p.A.)	Iscrizione Camera di commercio - Sede	()
Iscrizione Camera di commercio - Num		Iscrizione Camera di commercio - Data	01/01/0001
Inoltra/no la domanda per	SUAPE - Modulistica UNIFICATA Procedimento UNICO - art.7 D.P.R. 160/2010		

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)

Il/I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà/anno dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

Procedimento UNICO - Istanza

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE MEDIANTE PROCEDIMENTO ORDINARIO art. 7 D.P.R. n° 160/07.09.2010

La ditta: ITALIANAPETROLI SPA **iscritta al n°:** 00051570893
Registro delle Imprese

c/o la C.C.I.A. di: ROMA **C.f./Partita I.V.A.:** 00051570893

Pec.: ambiente@pec.gruppoapi.com

sede legale

in: ROMA **Prov.:** RM

Via/piazza: VIASALARIA 1322 **C.A.P.:** 00138

tel.: 06/84931

in persona del legale rappresentante p.t.,

Cognome: SPERONI **Nome:** CORRADO
nato a: PIACENZA(PC) **il:** 04/02/1972
e residente in
in: ROMA **Via/piazza:** VIASALARIA(PER LA CARICA) **n°:** 1322 **C.A.P.:**00138

CHIEDE IL RILASCIO DEL TITOLO UNICO

inerente:

<input type="checkbox"/>	realizzazione	<input type="checkbox"/>	ristrutturazione	<input type="checkbox"/>	ampliamento	<input type="checkbox"/>	localizzazione
<input type="checkbox"/>	riattivazione	<input type="checkbox"/>	riconversione	<input type="checkbox"/>	opere interne	<input checked="" type="checkbox"/>	cessazione
<input type="checkbox"/>	esercizio						

DESCRIZIONE DEI DATI CARATTERISTICI RELATIVI ALL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Descrizione dei lavori: RIMOZIONE DELLE ATTREZZATURE COSTITUENTI L'EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
Descrizione Attività Produttiva: EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
Località dell'intervento: TUORO SUL TRASIMENO (PG) - VIA FIRENZE 9-11
Foglio: 26 **Particella:** 277 **Sub:-**

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dichiara che

la ditta: ITALIANAPETROLI SPA
ha titolo alla presentazione dell'istanza in quanto per l'immobile dichiara di essere:

proprietario
 titolare di diritti reali sull'immobile
 locatario
 Altro

dell'area/immobile oggetto di intervento Atal fine dichiara che gli endoprocedimenti degli enti e/o uffici coinvolti nel procedimento unico di cui alla presente istanza, preventivamente individuati in base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprio tecnico di fiducia, sono quelli riportati nel seguente elenco e per i quali si allegano le relative cartelle.

Procedimento UNICO - Asseverazione

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENDOPROCEDIMENTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO ORDINARIO

Il Sottoscritto

Cognome: GRILLO **Nome:** ALESSANDRO **C.f.:** GRLLSN78R30H282E

in qualità di Tecnico di fiducia per

La ditta: ITALIANAPETROLI SPA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445/00, che:

1. gli endoprocedimenti coinvolti nel Pr.U. necessari per l'insediamento o l'esercizio dell'attività produttiva sopracitata sono individuati nel seguente elenco:

- Procedimento UNICO - art.7 D.P.R. 160/2010
- ADEMPIMENTI IN MATERIADI TUTELADELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021
- Segnalazione certificata di inizio attività - Edilizia
- Segnalazione certificata di inizio attività - Edilizia RELAZIONE TECNICADI ASSEVERAZIONE
- Autorizzazione Paesaggistica - Procedimento Semplificato
- 03 - Assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada (Rete stradale PROVINCIA) - RETE STRADALE

L'intervento necessita di Valutazione Impatto Ambientale?

NO

RICHIEDE

Conferenza dei servizi istruttoria indetta dalla Società interessata o Agenzia (art. 14 comma 1 L.241/1990)

[..] modificata dalla L.127/2016 e art. 7, comma 3, D.P.R. 160/2010)

[..] Conferenza dei servizi preliminare (art 14 comma 3 della L.241/1990 modificata dalla L.127/2016)
estremi dell'atto conclusivo:

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021

natura procedimento:

ordinario

Lettera d'incarico (art.2)

La procura speciale a favore dell'intermediario già allegata risponde alle caratteristiche di una lettera d'incarico professionale in caso questo ruolo venga assolto dal professionista incaricato della redazione del progetto ai fini della presentazione dell'istanza, qualora abbiano partecipato anche altri professionisti, sarà necessario aggiungere anche per ciascuno di loro la lettera di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 2 L.R.6/2021, sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità e firmata digitalmente da professionista per accettazione

[..] L'istanza è stata presentata dal richiedente avente titolo in quanto non è necessaria la prestazione di un professionista

L'istanza è stata interamente redatta e sottoscritta dal professionista che ha ricevuto la procura

[..] Alla redazione dell'istanza hanno collaborato altri professionisti

nome

cognome

incarico

allegare file

Dichiarazione relativa ai pagamenti per la prestazione professionale effettuata (art. 3)

La dichiarazione è dovuta per tutti gli interventi tranne quelli di cui agli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 , convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 per cui è previsto il ricorso alla cessione del credito

L'istanza NON riguarda interventi finalizzati all'accesso ai benefici fiscali vigenti

[..] L'istanza riguarda interventi per i quali è previsto il ricorso al/ai seguenti bonus

trattandosi di un procedimento di tipo autorizzativo, la dichiarazione attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente non è obbligatoria in questa fase, ma può essere presentata dopo l'inizio dell'attività

dichiarazione pagamento delle correlate spettanze da parte del committente: 02_ATTESTAZIONE_COMPENSI.pdf.p7m

Istruttoria preliminare

[..] viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata

in data:

Scia Edilizia Quadro C - Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia

in
quanto: PROPRIETARIO

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[..] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Scia Edilizia Quadro D - Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata/SCIA in sanatoria

Di presentare

[..] SCIA

SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso)

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento

oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

[..] SCIA in sanatoria

Scia Edilizia Quadro E - Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

(descrizione): RIMOZIONE ATTREZZATURE COSTITUENTI L'EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne

l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative

di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati

nei prospetti che seguono.

(eventuale)

[..] **Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento**

- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015

- è in corso di esecuzione

- pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

ricevuta di pagamento della sanzione:

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

[..] **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010**

[X] **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**

Scia Edilizia Quadro F - Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

(tipologia): Intero edificio

sito in:

fraz./loc: TUORO SUL TRASIMENO Via:

VIA FIRENZE

n.: 9-11

Scala:

Piano:

T

Interno:

C.A.P.:

06069

Censiti al catasto

Fabbricati:

foglio:	26	map.:	277
sub.:	-	sez. urb.:	-
sez.:	-		

Terreni:

Foglio:	map.:
Coordinate:	

E che

c):

in atto:

è quella:

che la destinazione d'uso

nella/nelle unità immobiliari

Commerciale

ed è legittimata in base alle disposizioni di cui: all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

Scia Edilizia Quadro G - Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato

approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano,

a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

Scia Edilizia Quadro H - Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

h.1: la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati
(*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

descrizione: -

(*ovvero*)

l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

descrizione:

documentazione (immobile precedente al 1967):

h.2: ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

h.3: ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo

Precisare:

e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (precisare data)

data:

h.4: ai fini dell'intervento

Per:

indicare un valore tra: attività agrituristiche, fattorie didattiche, fattorie sociali

l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

h.5: ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

Allegati:

ai fini del/i

punto/i:

allega la seguente documentazione:

foto aeree

- foto aeree:

documentazione catastale

- documentazione catastale:

atti pubblici di compravendita

- atti pubblici di compravendita:

altra documentazione

- altra documentazione:

- h.6:** [...] l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- [...] **studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche**
- studi e analisi storico-tipologiche:
- [...] **documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio** - **documentazione fotografica:**
- [...] **atti pubblici di compravendita** - **atti pubblici di compravendita:**
- [...] **documentazione catastale** - **documentazione catastale:**
- [...] **altra documentazione** - **consistente in:**
- h.7a:** [...] non è stato interessato da domanda di condono edilizio (ovvero)
- h.7b:** è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi:
- della legge 47/1985**
- [...] **legge 724/1994**
- [...] **art. 39, D.L. 269/2003 e Titolo 2 L. R. 21/2004**
- definito con titolo in sanatoria
n.: 595 **del:** 04/11/1994
(ovvero)
- [...] non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- h.8a:** non è stato oggetto di accertamento di conformità *ovvero*
- h.8b:** [...] è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio
- [...] **definito con il rilascio del titolo in sanatoria**
n.: **del:**
 [...] **in corso di definizione**
- h.9a:** non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari *ovvero*
- h.9b:** [...] è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di:
(descrizione):
- h.10a:** non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
- h.10b:** [...] è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti **relativi a:**
- h.11:** [...] è costituito da area libera da edificazione;

Scia Edilizia Quadro I - Calcolo del contributo di costruzione

che per le opere oggetto della presente segnalazione:

i.1: non è dovuto il contributo di costruzione

ai sensi: art. 52, comma 6 r.r. 2/2015

i.2: [...] è dovuto il contributo di costruzione

[...] **in misura completa**

[...] **in misura ridotta**

in quanto

[...] **edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);**

[...] **promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010)**

[..] **certificazione di sostenibilità ambientale (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);**

classe:

[..] **adeguamento sismico**

[..] **miglioramento sismico**

[..] **prevenzione sismica di edificio**

destinato a:

[..] **altro**

specificare:

i.3:[..] la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute

[..] **sono corrisposte in un'unica soluzione**

[..] **verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere**

[..] **impegni alla rateizzazione:**

si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015)

i.4:[..] e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);

attestazioni di avvenuto pagamento:

[..] Che le opere di **di tipo:**
urbanizzazione

saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo

n.:

del:

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Cognome: Grillo

Nome: Alessandro

Iscritto all'ordine/collegio: Collegio dei geometri

di: RI

al n.: 711

Scia Edilizia Quadro L - Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

[..] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

Scia Edilizia Quadro M - Impresa esecutrice dei lavori

[..] che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 del quadro "SOGGETTI COINVOLTI"

che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[..] che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

Scia Edilizia Quadro N - Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

n.1:[..] **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.

81/2008)

n.2:[..] **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

L.2.1:[..] relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di

L.2.1.1:[..] commercio,
il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i

L.2.1.2:[..] e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

L.2.2:[..] relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

n.2.2.1:[..] dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

n.2.2.2:[..] dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

[..] **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

notifica:

L.3:[X] **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Scia Edilizia Quadro O - Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Scia Edilizia Quadro P - Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assenti, autorizzazioni non allegata alla presente [..] segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

Scia Edilizia Quadro Q - Impegni del titolare

Il titolare si impegna

- Atrasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- Atrasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- Achiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- Adare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- Atenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- Apresentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37

(precisare):

ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;

- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015. La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

SOGGETTI COINVOLTI 1. TITOLARI (sezione ripetibile)

**Questa scheda è in sola lettura e si autocompila in automatico con i soggetti richiedenti (ad esempio titolare, proprietario, comproprietari....).
QUALORA UN SOGGETTO NON COMPAAIA NEL QUADRO SOTTOSTANTE O I DATI NON SIANO COMPLETI, TORNARE AL PASSO 4 PER L'INSERIMENTO DELL'ANAGRAFICA**

Cognome:	SPERONI	Nome:	CORRADO
codice fiscale:	SPRCRD72B04G535H	della ditta / società / condominio:	ITALIANAPETROLI SPA
in qualità di:	Legale Rappresentante	prov.:	stato:
con codice fiscale / p. IVA:	00051570893	prov.:	stato:
nato a:	PIACENZA(PC)	n.:	C.A.P.: 00138
nato il:	04/02/1972	Telefono fisso / cellulare:	06/84931
residente in:	ROMA(RM)		
Indirizzo:	VIASALARIA 1322 c/o ITALIANAPETROLI SPA		
PEC / posta elettronica:	ambiente@pec.gruppoapi.com		

SOGGETTI COINVOLTI 2. TECNICI INCARICATI

Cognome:	Grillo	Nome:	Alessandro
in qualità di:	Progettista delle opere architettoniche		
Codice fiscale/P.IVA:	GRLLSN78R30H282E		
Nato a:	RIETI(RI)	prov.:	RI stato: ITALIA
nato il:	30/10/1978		
residente			
in:	RIETI(RI)	prov.:	RI stato: ITALIA
indirizzo:	VIA TANCIA 20 c/o CONNEX.CO SRL	n.:	C.A.P.: 02100
Iscritto all'ordine/collegio:	Collegio dei geometri	di:	RI Al n.: 711
Telefono:	0746271025	fax.:	cell.:
PEC:			

Cognome:	COMODINI	Nome:	ALESSANDRO
in qualità di:	Direttore dei lavori delle opere architettoniche		
Codice fiscale/P.IVA:	CMDLSN80T19L188X		
Nato a:	TODI(PG)	prov.:	PG stato: ITALIA
nato il:	19/12/1980		
residente			
in:	TODI(PG)	prov.:	PG stato: ITALIA
indirizzo:	VIA DELLAMISERICORDIA 11	n.:	C.A.P.: 06059
Iscritto all'ordine/collegio:	Ordine degli architetti	di:	PG Al n.: 1550
Telefono:	0758944191	fax.:	cell.:
PEC:	almasa2@pec.it		

SOGGETTI COINVOLTI 3. IMPRESE ESECUTRICI - (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ditta Esecutrice:			
codice fiscale / p. IVA:			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di:		prov.:	n.:
con sede in:		prov.:	stato:
indirizzo:		n.:	C.A.P.:
legale rappresentante:			
codice fiscale:			
nato a:		prov.:	stato:
nato il:			
telefono:		fax.:	cell.:
posta elettronica:			
Dati per la verifica della regolarità contributiva			
[..]	Cassa edile	sede di:	
codice impresa n.:		codice cassa n.:	
[..]	INPS	sede di:	
Matr./Pos. Contr. n.:			
[..]	INAIL	sede di:	
codice impresa n.:		pos. assicurativa territoriale n.:	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

e che

consistono RIMOZIONE DELLE ATTREZZATURE COSTITUENTI L'EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI.

in:

e che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

Selezionare l'intervento prevalente

- 1.1: interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2: interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3: interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4: interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi
varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.5: le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera,
- 1.6: appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria,
- 1.7: riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.8: mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie.
- 1.9: mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015.
- 1.10: interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.11: interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12: realizzazione di attività di agriturismo senza opere edilizie
- 1.13: realizzazione di attività agrituristiche anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015
- 1.14: mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA.
- 1.15: Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 11/2015;
opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.16: realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati
- 1.17: pozzii
- 1.18: pozzii
- 1.19: pozzii
- 1.20: pozzii

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)

Mq: 10
numero dei piani
N: 1

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG	Parte operativa	FP per servizi privati e di interesse pubblico	27

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F.
approvato con: D.C.C. 27 in data: 06/10/2020
- interessa la zona omogenea o insediamento FP per servizi privati e di interesse pubblico
di cui all'articolo: 27 (PRG parte operativa) delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
art.: 91 del r.r. 2/2015
- ed è conforme alla relativa normativa di attuazione
in particolare agli articoli: -
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del:
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P.

della
Provincia PERUGIA
di:

aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare

gli artt.: 36-38

della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;

non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P.

concerne la destinazione d'uso IMP. DISTR. CARBURANTI esistente
e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali;

che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;

è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C.

è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001

non è in contrasto con le prescrizioni

ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme alla specifica disciplina data dal piano attuativo;

è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di

che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente

Per aggiungere più voci usare il pulsante "aggiungi riga":

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento:

- non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
 - è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento:

- non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali
- comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso

- non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
 - comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
relazione e schemi dimostrativi allegati

- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla pratica, soddisfa il requisito di:
relazione e schemi dimostrativi allegati

- pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

non interessa il sistema di riscaldamento;

interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede

non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;

sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile

comporta l'applicazione delle disposizioni di cui

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.

trattandosi di

si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/20

e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;

trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (34, comma 2 del r.r. 2/2015)

trattandosi di edificio destinato ad

si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto

per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – all 3

precisare:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 10) Tutela dall'inquinamento acustico

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

Che in relazione all'intervento

In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

non interessa gli adempimenti in materia di tutela dall'inquinamento acustico

interessa gli adempimenti in materia di tutela dall'inquinamento acustico

allegato

allegato

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 11) Produzione di materiali di risulta

che l'intervento

non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo

comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120

comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 12) Prevenzione incendi

che l'intervento

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 13) Amianto

che le opere

non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015

come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali

è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015

non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a

prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;

che essendo previste in progetto opere sulle parti strutturali

che essendo istanza a sanatoria per opere che hanno incidenza sugli aspetti strutturali in base alla DGR 347/2019

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

l'immobile

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (D.G.R. 852/2015) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

scheda di classificazione:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;

elaborati progettuali

non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31

ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle disposizioni attuative

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015):

NO

aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015):

NO

aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015):

NO

fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2):

NO

le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015):

NO

le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015):

NO

aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015):

NO

i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015):

NO

l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015):

NO

i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015):

NO

la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015):

NO

le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015):	NO
le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015):	NO
l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015):	NO
oliveti (art. 94 l.r. 1/2015):	NO
gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015:	NO

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

- non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
 essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006
- genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
 genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di
 non genera nuovi scarichi

- non genera emissioni in atmosfera oppure genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
 genera emissioni in atmosfera e pertanto

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- non prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali ovvero
prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
ovvero
ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- non ricade in zona sottoposta a tutela
 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto
 previsto dal d.P.R. n. 31/2017

[.] è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

per cui è stata presentata istanza

n.: del:

per cui è stata ottenuta autorizzazione

n.: del:

[.] si tratta di immobile vincolato ma inserito nell'allegato ADPR 31/2017

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

non è sottoposto a tutela

[.] è sottoposto a tutela

In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

non ricade in area tutelata

[.] ricade in area tutelata ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

[.] è sottoposto alle relative disposizioni

[.] che l'intervento è interessato da

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

A) al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

NO

B) all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)

NO

C) all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

NO

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

[.] è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

[.] interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
 - l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
 - l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
 - nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
 - Altro
 - In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
 - si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario
 - ai sensi: dell'art. 101 della l.r.1/2015
 - rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario
 - non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992
- nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992
 - interessa la fascia di rispetto
- ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015
- non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015
 - riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
- che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
 - gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
 - militare (d.lgs. n. 66/2010)

- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- acquedotto
- costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- Altro (specificare): INTERVENTO DI DEMOLIZIONE IN FASCIADI RISPETTO STRADALE
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

- non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza
- altro
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative
- incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile
- è compatibile con i necessari collegamenti
alle
reti:
- il sistema di smaltimento acque bianche e nere
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- subisce modifiche
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - 33) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- non è dovuto il contributo di costruzione
ai sensi: art. 52, comma 6 r.r. 2/2015
- è dovuto il contributo di costruzione
-

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE - Asseverazione

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del

sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

PAESAGGISTICA Semplificata

CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per i seguenti interventi: RIMOZIONE ATTREZZATURE COSTITUENTI L'EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

da realizzare nell'immobile/unità immob. sito/posta in (come già indicato nei passi precedenti):

Indirizzo:	VIA VIA FIRENZE	n.:	9-11
avente destinazione d'uso:	Altro	(dettagliare in caso di "Altro"):	EX IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
[..]	e precisa che la richiesta di autorizzazione è in variante all'autorizzazione rilasciata	in data:	con numero:

e a tal fine DICHIARA

consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 76 DPR 445/2000 e successive modificazioni, e dal fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.75, del DPR 445/2000.

che l'intervento proposto non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 149 del D.Lgs.n. 42/04 e Allegato A del D.P.R. 31/2017

[visualizza lista interventi ammessi](#)

per
intervento
di tipo

ovvero

- B.15 interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale.
realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e,
- B.21

comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

che l'intervento è conforme alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici

Sottoposto ai seguenti vincoli:

[\[Qui è possibile consultare il sito della regione con i perimetri dei vincoli\]](#)

1) Immobile ricadente in area sottoposta ai vincoli di cui all'art. 136 comma 1) del D.Lgs 42/2004 apposto con specifico provvedimento ministeriale

Presenza visione

- art.136, c.1, lett.c,d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Villa di Piazzano in comune di Tuoro sul Trasimeno ai sensi dell'art. 1 nn. 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497. (D.G.R. 5527 del 14/07/94)
- art.136, c.1, lett.c,d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Conca ad ovest di Tuoro (D. M. 26 MARZO 1976)
- art.136, c.1, lett.c,d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica sulle sponde del lago Trasimeno in comune di Tuoro (D. M. 16 MAGGIO 1966)
- art.136, c.1, lett.d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte Castelluccio sita nell'ambito del comune di Tuoro sul Trasimeno (D. M. 28 NOVEMBRE 1951)
- art.136, c.1, lett.d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona formata dai colli che incorniciano il lago Trasimeno sita nel comune di Tuoro (D. M. 24 AGOSTO 1966)
- art.136, c.1, lett.d - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parti del territorio ricomprese nei Comuni di Tuoro sul Trasimeno e Lisciano Niccone (PG), denominate "Alture settentrionali del Lago Trasimeno", in ampliamento ai vincoli già esistenti, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. d) e dell'art. 140 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. (D.G.R. 108 del 04/02/2019)

2) Immobile ricadente in area sottoposta ai vincoli di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004

Presenza visione

3) Ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dei piani paesaggistici dagli articoli 143 a 156;

4) Decreto di cui alla Parte Seconda Titolo I del D.lgs. 42/2004 - BENI CULTURALI

che lo stato attuale del bene rappresentato negli elaborati corrisponde a quanto esistente sul posto, fatta eccezione per gli eventuali interventi eseguiti ricadenti nelle tipologie dell'art. 149 e che la sua consistenza è stata legittimata dai seguenti provvedimenti paesaggistici:

Immobile realizzato ed eventualmente trasformato in data anteriore all'imposizione del vincolo di tutela (indicare estremi titoli edilizi)

Titolo	n.	del
--------	----	-----

Autorizzazione Paesaggistica

n.	del
----	-----

Accertamento di compatibilità paesaggistica

n.	del
----	-----

Autorizzazione paesaggistica in sanatoria art. 182 comma 3 bis D.Lgs. 42/04 n. o parere del Mibact ai sensi ex art. 32 L. 47/85 (relativi a provvedimenti di condono edilizio)

titolo	n.	del
--------	----	-----

Altro (dettagliare in caso di "Altro"):

n.	del
----	-----

Allegati dell'intervento

- **Delega a trasmettere**
03_PROCURA.pdf.p7m
- **Documento della scheda ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE L.R. 6/2021: dichiarazione pagamento delle correlate spettanze da parte del committente 1**
02_ATTESTAZIONE_COMPENSI.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
06_DIRITTI_SEGR_IST_PAES+SCIA.pdf.p7m

Allegati dell'endoprocedimento Procedimento UNICO - art.7 D.P.R. 160/2010

- **Dichiarazione assolvimento imposta di bollo**
04_BOLLI_TITOLO_UNICO.pdf.p7m
- **PROCURA PROCURATORE ITALIANA PETROLI SPA**
03_PROCURA_IP_SPA.pdf.p7m
- **DOCUMENTO TECNICO INCARICATO**
03_DOCUMENTO_GRILLO_ALESSANDRO.pdf.p7m
- **DOCUMENTO PROCURATORE IP SPA**
03_DOCUMENTO_PROCURATORE_IP_SPA.pdf.p7m
- **VERSAMENTO DIRITTI SEGRETERIA SUAP**
06_DIRITTI_PROC_UNICO-SUAP.pdf.p7m

Allegati dell'endoprocedimento Segnalazione certificata di inizio attività - Edilizia

- **Copia del documento di identità del/i titolare/i**
03_DOCUMENTO_PROCURATORE_IP_SPA.pdf.p7m
- **Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **Relazione tecnica della progettazione**
02_RELAZIONE_TECNICA.pdf.p7m
- **Dichiarazione antimafia**
05_DICH_ANTIMAFIA.pdf.p7m
- **PROCURA PROCURATORE IP SPA**
03_PROCURA_IP_SPA.pdf.p7m
- **DICHIARAZIONE BOLLO SCIA CONDIZIONATA**
04_BOLLO_SCIA_CONDIZIONATA.pdf.p7m

Allegati dell'endoprocedimento Segnalazione certificata di inizio attività - Edilizia RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

- **Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **Documentazione fotografica dello stato di fatto**
02_TAV_2_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m
- **DOCUMENTO TECNICO INCARICATO**
03_DOCUMENTO_GRILLO_ALESSANDRO.pdf.p7m

Allegati dell'endoprocedimento Autorizzazione Paesaggistica - Procedimento Semplificato

- **3) Elaborati di analisi dello stato attuale**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **6) Marche da bollo**
04_BOLLI_IST_RIL_PAESAGGISTICA.pdf.p7m
- **1) scheda semplificata di cui all'Allegato D al D.P.R. 31/2017**
01_RELPAESSEMPLIFICATA.pdf.p7m
- **2) Relazione illustrativa**
02_RELAZIONE_TECNICA.pdf.p7m
- **5) Elaborati di progetto**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **4) elaborati di progetto individuati nell'Allegato D al D.P.R. 31/2017**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **DOCUMENTO PROCURATORE IP SPA**
03_DOCUMENTO_PROCURATORE_IP_SPA.pdf.p7m
- **PROCURA PROCURATORE IP SPA**
03_PROCURA_IP_SPA.pdf.p7m
- **DOCUMENTO TECNICO INCARICATO**
03_DOCUMENTO_GRILLO_ALESSANDRO.pdf.p7m
- **ELABORATO GRAFICO - TAV2**
02_TAV_2_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m

Allegati dell'endoprocedimento 03 - Assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada (Rete stradale PROVINCIA) - RETE STRADALE

- **Richiesta Assenso/autorizzazione per opere che interferiscono con la rete stradale (PROVINCIA)**
01_RICH_NO_PROVINCIA.pdf.p7m
- **RELAZIONE TECNICA**
02_RELAZIONE_TECNICA.pdf.p7m
- **ELABORATO GRAFICO - TAV1**
02_TAV_1_ELABORATO_GRAFICO.pdf.p7m
- **ELABORATO GRAFICO - TAV2**
02_TAV_2_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m
- **DOCUMENTO PROCURATORE IP SPA**
03_DOCUMENTO_PROCURATORE_IP_SPA.pdf.p7m
- **PROCURA PROCURATORE IP SPA**
03_PROCURA_IP_SPA.pdf.p7m
- **DOCUMENTO TECNICO INCARICATO**
03_DOCUMENTO_GRILLO_ALESSANDRO.pdf.p7m

La pratica risulta sottoscritta da

SPERONI CORRADO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Reg. UE 679/2016)

Come già sottoscritto dall'utente allo step 3 della presente procedura di presentazione on line,

il Comune, nel rispetto dei principi sanciti dal Reg. UE 679/2016 e dalle altre normative vigenti italiane, offre agli utenti la possibilità di interagire con il proprio portale per consultare o utilizzare i relativi servizi online.

La presente pagina, oltre a descrivere le modalità di gestione del sito, ha lo scopo di informare gli utenti che si collegano al portale del Comune, anche riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge. Questa informativa è resa esclusivamente per i servizi online del sito del Comune e non anche per altri siti web che possono essere consultati dall'utente tramite link.

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune attraverso il proprio portale, esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Luogo e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati connessi ai servizi web del sito si svolge prevalentemente presso il Comune ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale, prevalentemente tecnico, incaricato del trattamento o da eventuali incaricati per occasionali operazioni di manutenzione, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali forniti dagli utenti che si registrano o utilizzano i servizi del sito del Comune e forniscono riferimenti come nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici, indirizzo e-mail, possono essere utilizzati per altre operazioni di trattamento in termini compatibili con gli scopi della raccolta come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

I dati personali degli utenti che chiedono documenti o materiale informativo (newsletter, risposte a quesiti, atti e provvedimenti, ecc.) sono utilizzati solo per eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui sia a tal fine necessario (servizi di spedizione e simili).

I dati relativi al servizio on line non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

Tipologia e natura dei dati trattati

Dati di navigazione. L'accesso al sito comporta la registrazione di dati utilizzati al solo fine di garantire il corretto funzionamento. Tra i dati raccolti sono compresi gli indirizzi IP e/o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Tali dati non vengono raccolti allo scopo di associarli a soggetti identificati, tuttavia per la loro natura potrebbero consentire di identificare gli utenti attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi soprattutto quando sia necessario accertare responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito.

Dati forniti volontariamente dall'utente. L'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati nei differenti canali di accesso al sito e la compilazione dei format (maschere) comportano la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva.

In tal caso i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente per rispondere alle richieste degli utenti, per esempio, sull'utilizzo di un servizio, su problemi di connessione al sito, su problemi di navigazione al sito, su problemi di accesso ai servizi del sito o su problemi di accesso al proprio account. Al fine di contestualizzare meglio la domanda gli utenti potranno essere contattati via email, al telefono o mediante altri sistemi di comunicazione da un operatore incaricato dall'Amministrazione. Specifiche informative di sintesi verranno riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi a richiesta.

Obbligo o facoltà di conferire i dati.

A parte quanto specificato per i dati di navigazione, l'utente è libero di fornire i dati personali riportati nei moduli di richiesta o comunque indicati in contatti con il Comune per l'invio di comunicazioni o di eventuale documentazione.

Il mancato conferimento dei dati (es. dati anagrafici, indirizzo e-mail, numero telefonico) necessari a rendere il servizio può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato è il Comune, raggiungibile per informazioni o per far valere i propri diritti mediante email.

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati personali effettuato è il Comune, raggiungibile per informazioni o per far valere i propri diritti mediante email.

Data Protection Officer

Come individuato dal Comune.